

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE
RESOCONTO ESITI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARI - I QUADRIMESTRE

PREMESSA

Come già detto in premessa al resoconto delle valutazioni disciplinari iniziali, per un adeguato raggiungimento delle priorità e dei traguardi individuati dalla nostra istituzione scolastica (RAV, Area 5 "Esiti scolastici") nel triennio 2019-22 si sottolinea l'importanza di interventi sistematici di autovalutazione con il monitoraggio annuale e periodico dei processi di insegnamento/apprendimento in fase iniziale, intermedia e finale.

A tal fine è necessario ricorrere a strumenti di osservazione e misurazione dei dati appositamente predisposti, onde poter effettuare, mediante interventi di analisi ed interpretazione, una obiettiva ed attendibile valutazione dello stato di avanzamento delle azioni migliorative intraprese.

I dati valutativi oggetto di analisi ed interpretazione da parte del NIV per le classi del triennio della scuola secondaria sono stati desunti dai voti di scrutinio presenti nel registro elettronico AXIOS, attualmente in uso nel nostro Comprensivo. Per ciascun alunno è stata calcolata la media dei voti disciplinari di fine quadrimestre desunti da: interrogazioni, prove scritte, prove grafico-pittoriche e pratiche

Si sottolinea che dallo scorso anno scolastico, nella scuola primaria in deroga all'art.2, comma 1 D.lgs n.62/2017 e alla luce della Legge n.41 del 6-6-2020 e del D.M. n.172 del 4-12-2020 (e relative Linee Guida), è stato individuato un nuovo impianto valutativo che supera il voto numerico e ha introdotto un giudizio descrittivo, declinato in obiettivi di apprendimento e traguardi attinti dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012.

I docenti valutano secondo quattro dimensioni:

- ✓ autonomia
- ✓ continuità
- ✓ tipologia della situazione (nota e non nota)
- ✓ risorse mobilitate

ed esprimono la valutazione secondo i seguenti livelli di apprendimento:

LIVELLO AVANZATO- LA- *L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.*

LIVELLO INTERMEDIO – LB- *L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo non sempre autonomo.*

LIVELLO BASE- LC- *L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.*

LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE- LD- *L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.*

Le rilevazioni sono state compiute attraverso la compilazione di una griglia Excel relativa alle votazioni disciplinari espresse in decimi per la scuola secondaria e in livelli per la scuola primaria, per ciascuna delle classi campionate nei due ordini di scuola come da PdM 2019-22. Circa le valutazioni considerate, è stata esclusa la disciplina Religione, espressa in entrambi gli ordini di scuola con un giudizio sintetico, così come il giudizio sintetico sul Comportamento.

Per la secondaria tali dati sono stati poi aggregati per classi parallele e per livelli di apprendimento (base, intermedio e avanzato).

Per rendere più immediata la lettura degli stessi, sono state prodotte due tipologie di rappresentazioni grafiche (istogramma e diagramma a radar delle figure 1 e 2) che permettono di indagare, per classi parallele, sia la variabilità all'interno del gruppo che tra gruppi classe distinti. I due strumenti adottati si riferiscono esclusivamente ai dati della tabella 4 in cui è anche riportato il valore medio percentuale, sempre relativo alle tre fasce di livello su citate.

In riferimento a quanto detto inizialmente, anche nel corso del presente resoconto sarà oggetto di particolare attenzione l'andamento del livello base, nella prospettiva di ridurre la numerosità.

SCUOLA PRIMARIA

Dall'osservazione delle tabelle e dei grafici relativi ai risultati degli esiti quadrimestrali delle classi terze, quarte e quinte della Primaria, si evince quanto segue.

Situazione delle classi terze

Per le sei classi terze della Primaria emerge un livello base che oscilla tra il 5% e il 19%, del tutto assente in una classe con una media di ordine dell'8%. L'andamento percentuale del livello intermedio si attesta tra il 53% ed il 69% (media di ordine 60%) Il livello avanzato presenta valori percentuali tra il 13% e il 47%, con una media di ordine pari al 32%.

Situazione delle classi quarte

Per le cinque classi quarte si evidenzia che il livello base presenta una media di ordine del 12% con dati oscillanti tra il 4% e il 29%, del tutto assente in due classi.

Si rileva un andamento difforme tra le cinque classi.

Il valore medio relativo alla fascia intermedia (con dati che si attestano tra il 52% in tre classi e punte dell'81% e dell'86% nelle restanti) è del 65%. L'andamento percentuale del livello avanzato, i cui dati oscillano tra il 14% e il 19% con una punta del 43% in una classe, presenta un valore medio pari al 23%.

Situazione delle classi quinte

Dall'osservazione delle tabelle e del relativo istogramma, riferito ai dati percentuali aggregati per livelli di apprendimento, si evince per le sei classi quinte un valore medio esiguo pari all'11% nella

fascia di livello base con dati che si attestano tra il 5% e il 23%, presente in tutte le classi. Il livello intermedio si attesta su un valore medio del 43% ed evidenzia dati percentuali che oscillano tra il 27% e il 50%, con una punta pari al 60% in una classe. Il livello avanzato (media di ordine pari al 46%) presenta valori che oscillano tra il 35% e il 50% con una punta del 59% in una classe.

SCUOLA SECONDARIA

Situazione delle sei classi prime.

L'osservazione della tabella e del relativo istogramma, riferito ai dati percentuali aggregati per livelli di apprendimento, evidenzia una netta prevalenza del livello intermedio (voto 7-8/decimi) che si attesta su un valore medio del 72%, con due gruppi classe però che superano, **fino a toccare punte dell'86%**. Segue il livello base con un 16% ed infine il livello avanzato con un 12%. Il livello avanzato, limitato alla valutazione di 9/10, è assente in un solo gruppo classe

Rispetto alla situazione osservata in fase iniziale si rileva una riduzione del livello intermedio (77% negli esiti iniziali, 72% negli esiti intermedi); un ridimensionamento del livello base (quattro punti percentuali in meno). Per il livello avanzato si registra un congruo aumento, passando dal 3% degli esiti iniziali ad un 12% di quelli intermedi.

Situazione delle sei classi seconde.

Dall'osservazione della tabella e del relativo istogramma, riferito ai dati percentuali aggregati per livelli di apprendimento, si evince per queste classi una netta prevalenza del livello intermedio (voto 7-8/decimi) che si attesta su una percentuale del 64%, con punte che superano il 70% nella metà delle classi campionate. Segue il livello base con percentuale del 22% e il livello avanzato, assente del tutto in un gruppo classe su sei, con percentuale del 14%.

Rispetto alla situazione osservata in fase iniziale si rileva una situazione sostanzialmente stabile per la fascia intermedia, una riduzione del livello base di 6 punti percentuale a vantaggio del livello avanzato che presenta un aumento di una certa entità (dal 9% al 14%).

Situazione delle sei classi terze.

La lettura della tabella e del relativo istogramma, riferito ai dati percentuali aggregati per livelli di apprendimento, mostra per queste classi una certa prevalenza del livello intermedio (voto 7-8/decimi) che si attesta sul 58%, anche se va sottolineato che in un gruppo classe raggiunge il 74%. Il livello base è pari al 19% come media d'istituto.

E' presente il livello avanzato con una media del 23% distribuito in tutte le sei classi prevalentemente riferito alla valutazione 9/10 (solo per 6 alunni si raggiunge l'eccellenza con la valutazione di 10/10). Rispetto alla situazione osservata in fase iniziale risulta notevolmente ridotta la consistenza del livello base (dal 31% al 19%), stabile risulta la percentuale del livello intermedio (58%). Tutto a vantaggio del livello avanzato che è passato dall'11% al 23%.

Commento critico e propositivo

Dall'analisi degli esiti relativi alle prove quadrimestrali somministrate nelle classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria si rileva che il livello base è decisamente diminuito nelle classi terze e quarte ed è rimasto invariato nelle classi quinte rispetto ai valori evidenziati in fase iniziale. Il livello intermedio risulta presente in tutte le classi e distribuito in maniera pressoché omogenea. Rispetto alla situazione osservata in fase iniziale si rileva una riduzione del livello intermedio (-8 punti percentuali) nelle classi quinte, mentre risulta in aumento (+ 7 punti percentuali e + 3 punti percentuali) rispettivamente nelle classi quarte e nelle classi terze dove si conferma come livello preponderante rispetto agli altri due livelli.

Da una lettura comparata degli esiti iniziali, l'andamento del livello avanzato, in fase intermedia, appare in aumento nelle tre interclassi : + 6 nelle classi terze, + 3 nelle classi quarte, + 8 nelle classi quinte.

Si conviene che l'azione didattica, agita con strategie finalizzate al ridimensionamento del livello base a vantaggio di quello intermedio ed avanzato ha prodotto in maniera soddisfacente i risultati attesi.

Sulla base delle risultanze del resoconto analitico relativo alle valutazioni quadrimestrali della Secondaria si conferma il trend positivo dell'andamento dei tre livelli di apprendimento considerati (come auspicato nella priorità "Esiti degli Studenti" del PdM), rispetto alla situazione iniziale del corrente anno scolastico, ossia al termine del primo quadrimestre i risultati degli apprendimenti scolastici a livello di scuola Secondaria sono in evidente miglioramento per tutti i gruppi classe oggetto del monitoraggio, data la riduzione della numerosità delle fasce base e intermedia a favore dell'avanzato. Pertanto, si confermano per il secondo quadrimestre tutte le azioni e gli interventi migliorativi e correttivi intrapresi. La componente NIV Secondaria ipotizza conferme e ulteriori miglioramenti degli esiti degli studenti anche nei risultati di fine anno scolastico, non solo per la validità delle strategie metodologico-formative messe in atto sin dall'inizio dai docenti, ma anche a seguito dell'ampliamento infrastrutturale di tutte le aule, dotate, da gennaio, di Digital Board 65" a seguito di aggiudicazione del bando PON FESR dedicato. La disponibilità capillare di tali strumentazioni non potrà che contribuire al miglioramento apprenditivo di tutti i discenti.

In vista della valutazione degli esiti di apprendimento disciplinari del secondo quadrimestre e tenuto conto delle evidenze riscontrate nei due ordini di scuola, il NIV propone per entrambi gli ordini di scuola:

- la sollecita distribuzione di copia del presente resoconto a tutte le Presidenti di Interclasse della Primaria e ai Coordinatori di classe della Secondaria per una riflessione personale e una adeguata condivisione durante le riunioni degli organi collegiali;
- un momento di analisi e confronto su questo documento tra il Dirigente Scolastico, le insegnanti presidenti di interclasse della Primaria e i docenti coordinatori della Secondaria;
- in vista della conclusione della triennalità 2019-2022, anche ai fini della rendicontazione sociale e del bilancio conclusivo, si propone un incontro monotematico di fine anno sugli esiti apprenditivi degli studenti del Comprensivo non limitato ai docenti ma allargato a determinate figure ATA (DSGA e amministrativi responsabili della didattica alunni) e soprattutto alla componente genitoriale.

Si allega copia cartacea delle tabelle e dei relativi grafici oggetto di analisi e commento del resoconto in oggetto.

BITETTO, 5 maggio 2022

IL NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE